

Corriere del Mezzogiorno - Campania - Mercoledì 11 Giugno 2025

Coppa America, numeri da record Previsti undicimila posti di lavoro

Studio del Mit e della Luiss: impatto da 1,2 miliardi con circa 1,7 milioni di turisti in più a Napoli

La Coppa America è un affare d'oro per Napoli. Non solo in termini di immagine, ma anche di ricaduta economica vera e propria. E i numeri vengono aggiornati costantemente, con una tendenza verso l'alto.

Si è passati infatti da 1,04 miliardi registrati a Barcellona, come punto di partenza, a un miliardo e 200 milioni in poche settimane, così come sono stimati ora dal Rapporto sulla misurazione del valore generato dall'America's Cup predisposto dall'ufficio di statistica del ministero del Turismo con la Luiss Business School e redatto sulla base dei dati pubblici diffusi da Unimpresa il 15 maggio scorso.

Rapporto che è stato presentato dalla ministra Daniela Santanché a Genova, durante il convegno di Confindustria-Nautica in occasione del rientro a casa dell'Amerigo Vespucci, dal titolo particolarmente significativo per la manifestazione velica di Napoli 2027: «Il Turismo nautico come risorsa per la crescita e lo sviluppo della Nazione».

Nel Rapporto si parla quindi di «impatto economico nel breve periodo» per circa 690 milioni di euro; e di «valore a lungo periodo» potenzialmente di oltre 1,2 miliardi. Ma anche di «spesa turistica diretta», stimata tra i 370 milioni di euro — per alloggi, ristorazione e trasporti — con 1,5-1,7 milioni di visitatori previsti in città, che si aggiungono ai 13 milioni già stimati ogni anno. Mentre per l'«organizzazione dell'evento» la stima è di 100 milioni di euro, «con il 70% speso localmente». Indicazione, questa, che dà anche la misura di quanto il governo dovrebbe stanziare per la kermesse velica, oltre ai Fondi di Sviluppo e coesione (FSC) già in cassaforte per Bagnoli e i lavori di messa in sicurezza della colmata dove nascerà il Villaggio. Calcolata anche l'«occupazione creata nel lungo periodo». E qui i dati sono particolarmente importanti: si stimano in circa 11.000 i posti di lavoro generati, «di cui 1.000-2.000 permanenti nel settore turismo, nautica e servizi». Un peso rilevante l'assume anche il cosiddetto «valore reputazionale nel lungo periodo», con un incremento previsto del 5-10% nel flusso di visitatori, con spesa media aggiuntiva di 200-400 milioni di euro all'anno per il biennio successivo all'evento.

Il Rapporto mira a definire il concetto di «impact value», mappare gli stakeholder coinvolti e identificare le aree di impatto, sia a breve che a lungo termine. Tra i potenziali beneficiari dell'evento si trovano cittadini napoletani, turisti, studenti, attori economici e associazioni sociali e ambientali.

«Dalla Vespucci all'America's Cup. Dalle vele della nave più bella del mondo alle vele della coppa più desiderata. Dalla tradizione all'innovazione tecnologica, il mare è sempre più blu. Anche grazie all'eccellenza dei nostri cantieri navali», le parole del ministro Santanché. «L'America's Cup non è solo una competizione sportiva di prestigio internazionale, ma rappresenta una straordinaria opportunità di rilancio per il territorio».

Per la responsabile del dicastero del Turismo, l'evento previsto nel Golfo di Napoli nell'estate del 2027 «attirerà investimenti infrastrutturali significativi, creerà posti di lavoro e genererà flussi turistici straordinari, contribuendo al rafforzamento del brand Napoli a livello globale. Siamo certi — ha rimarcato Santanché — che l'America's Cup 2027 rappresenterà un'importante occasione di crescita e sviluppo per Napoli, portando con sé non solo benefici economici, ma anche un miglioramento della qualità della vita urbana e una valorizzazione del patrimonio culturale della città. Basti pensare che ogni euro investito nella manifestazione raddoppia il suo valore sociale per stakeholder e territorio e, nel lungo periodo, lo potrebbe addirittura quadruplicare. Sarà un'occasione unica non solo per la città ma per tutta la Nazione».

Paolo Cuzzo